del 06 Maggio 2019

L'ECO DI BERGAMO

estratto da pag. 55

Remer, la reazione che ci voleva Spalle al muro vince a Roseto

Basket serie A2. Primo turno playoff: i trevigliesi vincono gara4 in Abruzzo
Ottimo Caroti. Serie sul 2-2, la decisiva gara5 mercoledì al PalaFacchetti

CIMOROSI ROSETO SHARKS	**77**
REMER TREVIGLIO	**83**

PARZIALI: 19-20, 44-42, 55-61, 77-83.

CIMOROSI ROSETO SHARKS: Giordano, Person 19, Felipe Motta ne, Rodriguez 11, Ianelli 2, Canka ne, Lazar Nikolic 3, Eboua 2, Bayehe 2, Sherrod 10, Akele 17, Pierich 11. All. D'Arcangeli. Statistiche: 21/48 da due, 7/18 da tre e 14/17 ai tiri liberi.

REMER TREVIGLIO: Reati 3, Mitja Nikolic Smrdelj 16, Caroti 17, Palumbo 5, D'Almeida 11, Abati Tourè ne, Tiberti 3, Roberts 19, Siciliano ne, Belotti ne, Borra 9. All. Vertemati. Statistiche: 16/32, 11/28 e 18/23.

Imparata e messa subito a frutto la lezione di gara3 la Remer Treviglio, in virtù di una buona prova dell'intero complesso su entrambe le metà del campo, in gara4 sbanca il parquet del Palasport di Roseto degli Abruzzi, impattando la serie del primo turno dei playoff della serie A2 maschile con gli Sharks. Si va quindi alla quinta e ultima sfida, in programma mercoledì prossimo alle 21 al PalaFacchetti.

Agli annunciati Person, Ianelli, Lazar Nikolic, Akele e Sherrod, coach Vertemati oppone Caroti, Palumbo, Roberts, Mitja Nikolic e Borra; una soluzione col doppio playmaker con l'intento, poi ottenuto, di superare i continui raddoppi difensivi, cercando poi di riempire l'area difensiva. Erano Caroti, Roberts e Palumbo a tenere dietro un Roseto guidato da Akele (7-10 al 5'). Gli «Usa» Sherrod e Person cercavano il primo allungo (19-14 al 9'), immediatamente rimediato da Roberts e D'Almeida (19-20 al 10'). Un gioco da tre di Mitja Nikolic e le triple di Roberts e Caroti spingevano la Remer a +7 (22-29 al 12'), strappo subito ricucito da Rodriguez e Pierich (31-29). Il resto del secondo quarto procedeva testa a testa con Caroti, D'Almeida, Borra e Mitja Nikolic a rispondere colpo su colpo a Rodriguez e Person (35-35 al 17'; 39-40 al 19'; 44-42 al 20').

Avvio di ripresa decisamente lento (48-49 al 25'), Mitja Nikolic, Palumbo e Tiberti producevano un break importante (53-61 al 29'), Bayehe fissava il 55-61 di tre quarti gara. Il duo Person-Sherrod ristabiliva la parità (63-63 al 33'); a rompere l'equilibrio (70-71 al 38') erano una tripla e sei liberi di un lucido Caroti e tre personali di Reati (72-78 al 39').

In una Remer apprezzabile per spirito e preparazione tecnico-tattica la palma del migliore va assegnata a Caroti (0/1; 3/6; 8/8; 3 rimbalzi; 4 assist); eccellente impatto di Mitja Nikolic Smrdelj (4/5; 2/6; 2/3; 7 rimbalzi; 3 assist) e D'Almeida (4/5; 1/1). Importante, malgrado il carico di falli, Borra (4/6; 1/2; 6 rimbalzi), utili Tiberti (1/1; 1/2; 4 rimbalzi) e Reati (0/1; 0/2; 3/4; 4 rimbalzi), a sprazzi Palumbo (1/4; 1/2). Lo statunitense Roberts (2/9; 4/11; 3/3; 3 rimbalzi) a un buon primo tempo ha opposto una ripresa meno brillante.

Ger. Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una penetrazione di Lorenzo Caroti, playmaker della Remer, contro il rosetano Giovanni Ianelli FOTO CESNI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.